



Comune di Capaccio Paestum
(Provincia di Salerno)

Area P.O. – Edilizia Privata – Urbanistica – Demanio - Patrimonio
Via Vittorio Emanuele, n. 1 - 84047 Capaccio Paestum (SA) - Tel. 0828.1994682– fax 0828.812239
indirizzo internet: www.comune.capaccio.sa.it; e-mail: c.franco@comune.capaccio.sa.it;
pec: protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it;

PUBBLICO INCANTO

Per la raccolta e commercializzazione (alienazione) degli strobili da raccogliersi sulle piante di pino domestico nelle aree demaniali/patrimoniali e della fascia pinetata litoranea del Comune di Capaccio (Salerno) – annata agrarian/silvana 2020 – 2021

LOTTO CIG 8247926

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Art. 1 Denominazione e indirizzo ufficiale della stazione appaltante

Denominazione : Comune di Capaccio Paestum	Punti di contatto : Area P.O. Urbanistica – Demanio - Patrimonio
Indirizzo : via Vittorio Emanuele, n. 1	C.A.P.: 84047
Città : CAPACCIO PAESTUM	Provincia: SALERNO
Telefono : 0828 812201	Fax : 0828 812239
e-mail : c.franco@comune.capaccio.sa.it ;	Posta elettronica certificata (P.E.C.) : protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it ; c.franco@pec.comune.capaccio.sa.it ;
Indirizzo internet (URL) : www.comune.capaccio.sa.it	

Art. 2 - Procedura di gara

In esecuzione ed attuazione del vigente Piano di Gestione Forestale 2020/2029 il Comune di Capaccio Paestum intende procedere all'alienazione di quanto indicato in oggetto ed analiticamente specificato di seguito.

L'incanto sarà esperito con la procedura di cui all'art. 73/c del R.D. n.827 del 23.05.1924 e successive modifiche ed integrazioni, con offerte segrete almeno pari o in aumento sul prezzo posto a base d'asta.

Il bando e i relativi allegati sono pubblicizzati legalmente all'Albo Pretorio on line istituzionale del Comune di Capaccio, sul sito internet www.comune.capaccio.sa.gov.it, e nelle forme prescritte dalla vigente normativa in materia. Il bando di gara originale è depositato presso il Comune di Capaccio Paestum – Area P.O. Urbanistica – Demanio – Patrimonio;

Art. 3- Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la vendita, da parte dell'Amministrazione Comunale di Capaccio Paestum, degli strobili ritraibili dalle piante di pino domestico nelle aree demaniali/patrimoniali e nella pineta litoranea nelle sezioni comprese nella parte di territorio in agro del Comune di Capaccio Paestum e nello specifico, quelle individuate e cadenzate temporalmente, per la stagione agrarian/silvana 2020/2021, dalle particelle forestali del Piano di Gestione Forestale 2020-2021, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con D.D. n. 126 del 25-06-2020, escludendo quelle corrispondenti alla pineta in concessione a campeggi, quelle del Demanio Militare e quelle in concessione a privati.

L'intero materiale ritraibile è stato suddiviso nei lotti/particelle forestali e cadenzati temporalmente, come riportati nell'allegato sub "B" al presente capitolato, da aggiudicarsi come di seguito riportato, per un valore complessivo stimato a base d'asta pari ad €. 44.917,16 (€ quarantaquattromilanovecentodiciassette/16), IVA esclusa,

Non e' possibile presentare offerte parziali o frazionate.

L'appalto prevede, inoltre, la pulizia della pineta, due volte al mese nel periodo autunnale ed invernale, (gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre novembre e dicembre) quattro volte al mese nel periodo estivo (giugno, luglio, agosto, settembre) oltre alla ripulitura giornaliera del tratto di terreno o di sede viaria

interessato da tutti i residui provenienti dalla raccolta.

Art. 4 - Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata per l'intera annata agraria/silvana 2020/2021 e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento e terminerà comunque il 31-03-2022, salvo eventualmente proroghe per legge.

L'Amministrazione Comunale all'atto della consegna, trattandosi di bosco di alto fusto costituito da conifere della specie pino domestico, ne garantisce solamente i confini ma non la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

Alla data di scadenza del contratto cesserà di diritto la gestione appaltata, essendo esclusa la tacita proroga.

Art. 5 - Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara le ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per il servizio di che trattasi e le Cooperative regolarmente iscritte all'Albo delle Cooperative presso la C.C.I.A.A. per la categoria oggetto della gara, finalizzata alla raccolta di strobili di pino e raccolta di prodotti selvatici non legnosi.

L'operatore economico deve allegare il proprio «PASSOE», ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) n. 111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni, rilasciato dalla stessa Autorità nell'ambito del sistema AVCPASS, per l'accesso alla Banca dati di cui all'articolo 213, comma 8 del Decreto Legislativo n. 50 / 2016 e ss.mm.ii.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara :

- a) coloro che abbiano in corso con il Comune di Capaccio Paestum contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto al Comune di Capaccio Paestum od ad altro Ente Pubblico, le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.
- c) coloro che si trovino in posizione irregolare relativamente a tasse e/o tributi di competenza del Comune di Capaccio Paestum e/o dello Stato o di altri Enti Pubblici;
- d) coloro che siano incorsi in una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore;
- e) coloro che siano incorsi in delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- g) costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del D.Lgs. 06 settembre 2011, n. 159;
- h) coloro che sono incorsi in gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.
- i) coloro che sono incorsi in gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in riferimento alla vigente normativa specifica in materia;

- l) coloro che siano stati sottoposti a fallimento o si trovino in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii.;
- m) coloro che siano stati sottoposti a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e ss.m.ii.;
- n) coloro che si siano resi colpevoli di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità e/o che abbiano tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- o) coloro che abbiano dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- p) coloro che abbiano commesso gravi inadempimenti nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuti o/e accertati con sentenza passata in giudicato;
- q) coloro che con la cui partecipazione determini una situazione di conflitto di interesse, non diversamente risolvibile;
- r) coloro che siano stati soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
- s) coloro che si trovino in condizione di contrasto con la normativa in materia di appalti e contratti pubblici vigente.

Art. 6 - Prezzo a base d'asta

La vendita avviene a corpo, partendo dal prezzo a base d'asta di € 44.917,16 (€ quarantaquattromilaneventodiciassette/16) IVA esclusa, per l'annata agraria/silvana 2020/2021.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 537 del 24-12-1993 e ss.mm.ii. il prezzo può subire una revisione operata sulla base di una istruttoria condotta dal funzionario responsabile dell'Area P.O. Urbanistica – Demanio e Patrimonio.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità della ditta aggiudicataria. La ditta stessa eseguirà la raccolta, nonché tutti i lavori occorrenti, contemplati nel presente capitolato speciale d'onere, a rischio, conto e spese proprie, senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. La ditta aggiudicataria non potrà pretendere diminuzione alcuna del prezzo offerto per qualsiasi ragione,

Art. 7 - Metodo di gara

La gara sarà espletata mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 73/c del R.D. n. 827/1924 e ss.mm.ii., con offerte segrete almeno pari o in aumento sul prezzo a base d'asta.

Art. 8 • Documenti di gara

I documenti utili alla formulazione dell'offerta sono :

- Allegato A - Capitolato speciale d'onere;
- Allegato B.- Planimetria delle aree interessate;
- Allegato C - Istanza di partecipazione;
- Allegato D - Dichiarazione sostitutiva;
- Allegato E - Offerta economica.

Tutti i documenti di gara sopra elencati potranno essere ritirati presso la sede dell'Area P.O. Urbanistica Demanio – Patrimonio, nella sede comunale sita in via G. D'Alessio, n. 2, in Capaccio capoluogo, nel rispetto rigoroso della normativa vigente in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, previo contatto telefonico ai recapiti telefonici 0828 1994682 – 0828 1994675, ovvero scaricabili direttamente dal sito internet istituzionale del Comune di Capaccio Paestum, al seguente indirizzo:

www.comune.capaccio.sa.gov.it, alla sezione bandi di gara - contratti e avvisi.

Il Comune di Capaccio Paestum, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nei predetti documenti di cui al presente bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

Art. 9 - Modalità di partecipazione

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire l'offerta, a pena di esclusione, in plico sigillato con ceralacca, con firma sui lembi di chiusura, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

recapitato all'Ufficio Protocollo del Comune di Capaccio Paestum, mediante spedizione con raccomandata a

mezzo servizio postale o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata o con consegna a mano, indirizzato a : Comune di Capaccio Paestum- via Vittorio Emanuele, 1 –84047 Capaccio Paestum (SA).

All'esterno del plico, il concorrente dovrà precisare le proprie generalità ed il domicilio, mediante plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere riportate le indicazioni relative al mittente e la seguente dicitura: "Pubblico incanto per la raccolta e la commercializzazione (alienazione) degli strobili da raccogliersi sulle piante di pino domestico nelle aree demaniali / patrimoniali e della pineta litoranea in agro del Comune di Capaccio Paestum (Salerno).- NON APRIRE".

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 14-09-2021, all'ufficio Protocollo del Comune di Capaccio Paestum, in via Vittorio Emanuele, n. 1, a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto del plico pervenuto dopo la scadenza, anche se sostitutivo o integrativo di offerte già pervenute, oppure se pervenuto aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità e segretezza indispensabili per l'ammissione alla gara. Non fa fede il timbro postale. I concorrenti si assumono ogni responsabilità per eventuali ritardi nella consegna. Si precisa che, qualora il plico inviato per raccomandata o agenzia autorizzata, pur tempestivamente consegnato alla posta o al corriere, non pervenga al Comune nel termine sopra indicato, l'offerta non sarà presa in considerazione.

Art. 10- Contenuto dell'offerta

Le ditte che intendano presentare offerte per tutti e due i lotti debbono produrre due plichi distinti

Il plico dovrà contenere n. 2 (due) buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con ceralacca sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta 1 - Documentazione amministrativa (descritta al successivo punto 10.1);

Busta 2 - Offerta economica (descritta al successivo punto 10.2);

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altra gara, o altro lotto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

10.1 - Busta 1 : Documentazione amministrativa

Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni.

Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta, tra l'altro, il possesso dei requisiti di cui al precedente "Art. 5 - Soggetti ammessi alla gara" mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

Nella busta n.1 i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- A) Domanda di partecipazione alla gara, secondo il modello denominato "Allegato C", debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

N.B. La domanda dovrà essere sottoscritta dal titolare se trattasi di ditta individuale dall'amministratore e legale rappresentante se trattasi di società di capitale o di società cooperativa da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice o in caso di raggruppamento di imprese dal rappresentante legale dell'impresa capogruppo. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio o cooperativa non ancora formalmente costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che ne faranno parte. La domanda a pena l'esclusione deve essere sottoscritta con firma autenticata ovvero corredata da documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, ovvero del suo procuratore legale ed in tal caso occorre allegare anche la procura. La firma dovrà essere leggibile apposta per esteso.

- B) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, secondo il modello denominato "Allegato D", corredata da documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore,

attestante l'inesistenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di partecipazione, come segue:

1. di trovarsi nelle condizioni di ammissibilità di partecipazione alla gara ai sensi dell'art.5 del presente Capitolato speciale d'onere;
2. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art.5 del presente Capitolato speciale d'onere;
3. che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della Legge n" 1423 del 27 dicembre 1956, così come modificata dall'art. 4 della Legge n. 327 del 03-08-1988 e ss.mm.ii.;
4. l'inesistenza di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575 del 1965 e ss.mm.ii. o dal D.Lgs. 06-09-2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
6. di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di commesse affidate dalla

- stazione appaltante che bandisce la gara;
7. di non avere commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza;
 8. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
 9. che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale;
 10. che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione a gare pubbliche;
 11. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della Legge n. 55 del 19 marzo 1990 e ss.mm.ii.;
 12. l'inesistenza a proprio carico, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o dello Stato di provenienza;
 13. l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 14. di rispettare all'interno della propria azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
 15. di non aver reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti e alle condizioni richieste per la partecipazione alle procedure di gara;
 16. di non essere stato sanzionato di interdizione di cui al D.Lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del D.Lgs. n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della Legge n° 386 del 1990; per sospensioni ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della Legge n. 123 del 2007), o provvedimento interdittivo di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del Decreto-Legge n° 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n° 248 del 2006;
 17. l'assenza di forme di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con altri concorrenti partecipanti alla gara o imputazione dell'offerta ad un unico centro decisionale con altri concorrenti partecipanti alla gara;
 18. che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. di
servizio di che trattasi e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:
 numero di iscrizione
 data di iscrizione
 anzianità della ditta

 forma giuridica
 titolari, soci, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari
 (qualora ve ne siano, indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)
 19. (per le cooperative) che la cooperativa è regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative presso la C.C.I.A.A. per la categoria oggetto della gara al n. del
 20. che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (barrare la condizione che ricorre):
 sono cessati dalla carica i seguenti soggetti (indicare nome, cognome, dati anagrafici e carica ricoperta)

In tal caso i soggetti sopra elencati dovranno produrre analoghe dichiarazioni, secondo il modello denominato "Allegato D" indicato al presente punto B1. Tale dichiarazione potrà essere resa anche in nome e per conto del legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.
 nessun soggetto, facente parte della ditta, è cessato dalla sua carica;
 21. che la ditta è iscritta alla sede INPS di con la seguente posizione contributiva ed al riguardo dichiara che la stessa ditta è in regola con il pagamento di quanto dovuto;
 22. che la ditta è iscritta alla sede INAIL di ... con la seguente posizione contributiva ed al riguardo dichiara che la stessa ditta è in regola con il pagamento di quanto dovuto;
 23. che l'indirizzo ed il numero di fax al quale va inviata un'eventuale richiesta o comunicazione da parte dell'Ente è il seguente:
 24. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
 25. (barrare la casella che ricorre)

la propria condizione di assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 69/1999;

la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 69/1999;

26. di avere esaminato il capitolato speciale d'oneri e le planimetrie dell'area, rispettivamente distinti come allegato "A", allegato "8.1", allegato "8.2" e allegato "8.3" del presente Bando, che riportano la descrizione e l'indicazione delle aree interessate dalla presente procedura di gara;
27. di essersi recato sul luogo, di avere preso conoscenza di tutte le condizioni locali, della viabilità e delle condizioni di accesso, delle condizioni generali delle aree, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dell'offerta, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dell'affidamento e di aver giudicato lo stesso realizzabile e le condizioni poste a base di gara di valore e caratteristiche tali da determinare l'offerta economica per come presentata;
28. di impegnarsi sin d'ora a rimuovere al termine del periodo di affidamento, a proprio onere e carico e senza nulla a che pretendere dall'Ente, ogni opera ed attrezzatura installata, ripristinandone le condizioni iniziali;
29. di non partecipare alla gara come associato, socio o raggruppato di un diverso soggetto concorrente;
30. di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'allegato Capitolato Speciale d'Oneri, nonché di tutta la Normativa in esso richiamata e/o applicabile:
31. di impegnarsi sin d'ora a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il contratto nei termini e nei contenuti che saranno indicati dal Comune;
32. di accettare la eventuale consegna delle aree anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto;
33. che la copia fotostatica del documento di identità allegata è copia conforme all'originale in proprio possesso.

N.B. La dichiarazione di aumento dovrà essere sottoscritta dal titolare se trattasi di ditta individuale dall'amministratore e legale rappresentante se trattasi di società di capitale o di società cooperativa da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice o in caso di raggruppamento di imprese dal rappresentante legale dell'impresa raggruppata. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio o cooperativa non ancora formalmente costituiti, la dichiarazione di aumento deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che ne faranno parte. La domanda a pena d'esclusione deve essere sottoscritta con firma autografa o vero corredata da documenti di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore ovvero del suo procuratore legale ed in tal caso occorre allegare anche la procura. La firma dovrà essere leggibile questa per esteso.

- 34) Garanzia a corredo dell'offerta di € 988,18 (€. novecentottantotto/18), pari al 2% dell'importo a base di gara pari a €. 49.408,88 (€. quarantanovemilaquattrocentotto/88). La predetta garanzia dovrà essere prestata con le modalità di cui all'art.14 del Capitolato Speciale d'Oneri;
- 35) Documentazione amministrativa preliminare: L'operatore economico deve allegare il proprio «PASSOE», ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) n. 111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni, rilasciato dalla stessa Autorità nell'ambito del sistema AVCPASS, per l'accesso alla Banca dati di cui all'articolo 213, comma 8 del Decreto Legislativo n. 50 / 2016 e ss.mm.ii..

10.2- Busta 2: Offerta economica

La Busta 2 - "Offerta economica", a pena d'esclusione, deve contenere:

Dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore, redatta secondo l'allegato Modello "E", contenente l'indicazione dell'offerta economica almeno pari o in aumento sul prezzo posto a base d'asta, pari ad €. 44.917,16 (€. quarantaquattromilanovecentodiciassette/16) IVA esclusa, pari ad €. 49.408,88 (€. quarantanovemilaquattrocentotto/88) complessivi.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio o cooperativa non ancora formalmente costituiti, la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno l'associazione temporanea o consorzio o cooperativa.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e in lettere, si terrà conto dell'offerta espressa in assoluto in lettere.

L'offerta è valida per 180 giorni, decorrenti dalla data di presentazione della stessa. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine di 180 giorni.

Art. 11 - Cause di esclusione dalla gara

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o dei documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara, espresse come tali nelle precedenti sezioni, comporterà esclusione dalla gara.

Si precisa che non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Oneri.

Art. 12- Procedura di aggiudicazione

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data

senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente:

- dopo la data di scadenza della presentazione delle offerte e prima della apertura delle stesse sarà nominata la commissione giudicatrice;

- l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica con inizio alle ore 12 del 03-11-2020, successivo al termine di presentazione delle offerte, presso la sede dell'Area P.O. Urbanistica – Demanio - Patrimonio del Comune di Capaccio Paestum, ubicata in via G. D'Alessio, n. 2 in Capaccio capoluogo, cui potranno assistere i titolari, legali rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega, in massimo per n. 2 due persone per ditta offerente, nel rigoroso rispetto della vigente normativa riguardo le misure di prevenzione e contenimento per l'emergenza epidemiologica da contagio da Covid-19. La Commissione, relativamente alla procedura amministrativa:

- in seduta pubblica, verificherà l'ammissibilità dei concorrenti e procederà all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle due buste richieste;

- procederà, quindi, all'apertura della busta n.1 relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara e dal capitolato; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;

- inoltre, sempre in seduta pubblica, per i soli offerenti ammessi, procederà all'apertura della busta n.2 contenente le offerte economiche e, conseguentemente, stilerà la graduatoria e proclamerà l'aggiudicatario;

- infine, la Commissione redigerà il verbale finale che sarà trasmesso alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

Ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.05.1924, nel caso si verificano situazioni di ex equo tra le offerte, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procederà tempestivamente alle dovute verifiche della documentazione prodotta.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante lo diventerà tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

La consegna delle aree oggetto del presente bando dovrà avvenire entro 10 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna delle aree anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

Art. 13 - Oneri e condizioni a carico della ditta

Sono a carico della ditta:

- la piena osservanza delle norme stabilite nel Capitolato Speciale d'Oneri;
- la piena osservanza delle prescrizioni di polizia forestale;
- la piena osservanza dei Regolamenti e delle Leggi forestali in vigore;
- la comunicazione all'Amministrazione dell'Ente appaltante, alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Salerno - Ufficio Foreste e al Comando Stazione CC Forestale di Foce Sele, della data di inizio e fine raccolta;
- l'applicazione ai lavoratori dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, di condizioni normative e contributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo di lavoro della categoria;
- l'osservanza delle norme e delle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di assunzione, tutela, protezione assicurativa ed assistenza dei lavoratori.

Inoltre, l'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente, tanto verso l'Ente quanto verso il personale addetto e chiunque altro, dei danni alle persone e alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa, rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni, sia il completo risarcimento degli stessi. L'aggiudicatario, ancora, è obbligato a provvedere, a termine di legge, a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli addetti alla raccolta.

L'appaltatore, infine, non potrà eccepire, in tutte le circostanze, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel Codice Civile.

Art. 14- Cauzione provvisoria

Tutti i concorrenti alla gara sono obbligati, a pena di esclusione, a costituire una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, mediante versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale. Sono ammessi il deposito bancario vincolato a favore del Comune ai sensi dell'art. 1773 del Codice Civile o la fidejussione bancaria o la polizza fidejussoria rilasciata da primaria impresa assicuratrice autorizzata. Essa copre i danni derivanti dalla mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e viene

svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Art. 15- Cauzione definitiva

La ditta aggiudicataria a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte, del pagamento delle penali, del risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva pari al 20% dell'importo totale del contratto a mezzo polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, rilasciata da imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle Leggi sull'esercizio del ramo cauzioni approvato con D.P.R. 13.02.1999, n. 499 e s.m.i.. La mancata prestazione della cauzione definitiva entro il termine assegnato dalla stazione appaltante, comporterà da parte dell'Ente la revoca dell'atto di aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio, dandone comunicazione alla Ditta stessa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero nelle forme prescritte per legge, oltre che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La fidejussione o polizza assicurativa sostitutiva della cauzione deve necessariamente contenere la dichiarazione con la quale l'Istituto emittente si impegna ad effettuare il versamento dovuto al soggetto beneficiario, nel caso in cui intendesse disporre della cauzione stessa, dietro semplice richiesta del medesimo, senza possibilità di opporre eccezioni di qualsiasi natura e genere, né richiedere prove o documentazioni della causa che ha dato luogo all'esecuzione della fidejussione, e con esclusione pattizia del beneficio della preventiva escussione del debitore di cui all'art.1944, secondo comma, del Codice Civile, delle eccezioni di cui all'art. 1945 del Codice Civile, nonché della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice Civile. L'assicuratore/fidejussore dovrà altresì impegnarsi ad effettuare il versamento della somma garantita alla Tesoreria Comunale.

In detta cauzione dovrà essere specificato che essa avrà validità fino alla cessazione dell'attività oggetto dell'affidamento e comunque non potrà essere svincolata prima della redazione da parte del Comune, in contraddittorio con l'Appaltatore, del verbale di restituzione all'Ente di tutte le aree oggetto di concessione in perfetto stato di manutenzione.

Resta comunque salvo e impregiudicato ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno ove la cauzione non risultasse sufficiente.

In caso di escussione totale o parziale della cauzione, l'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la cauzione sino all'importo convenuto, nel termine di 15 (quindici) giorni.

Lo svincolo del deposito cauzionale definitivo è subordinato anche alla presentazione da parte dell'aggiudicatario delle attestazioni rilasciate dagli Istituti e/o Enti competenti comprovanti gli adempimenti relativi all'assolvimento degli obblighi previdenziali e /o assistenziali.

Art. 16- Polizza per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

La ditta aggiudicataria è obbligata a stipulare una polizza di assicurazione RCVT che copra i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale delle piante, degli impianti ed opere, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio stesso.

La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è almeno pari a Euro 2.000.000,00, quello per mm.o.i a piante, ad opere ed impianti, dovrà essere almeno pari a Euro 1.000.000,00.

La copertura assicurativa decorre dalla data di stipula del contratto e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di scadenza del contratto.

Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di cui al presente articolo prima della stipula del contratto.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporterà l'inefficacia della garanzia.

Art. 17- Pagamento del prezzo di aggiudicazione

La ditta aggiudicataria dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione offerto in un'unica rata prima della stipula del contratto. Il mancato pagamento dell'importo offerto entro il termine assegnato dalla stazione appaltante, comporterà da parte dell'Ente la revoca dell'atto di aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio, dandone comunicazione alla Ditta stessa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oltre che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 18- Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto avrà luogo entro venti giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'acquisizione dei documenti utili e necessari alla verifica delle condizioni previste dal bando di gara.

Art. 19 - Consegna delle aree demaniali/patrimoniali comunali di pineta oggetto della raccolta

Con la stessa comunicazione di aggiudicazione, da farsi all'aggiudicatario a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero nelle forme prescritte per legge, l'Amministrazione appaltante inviterà l'aggiudicatario alla stipulazione del contratto, nonché alla presa in consegna della pineta oggetto del presente appalto.

L'Amministrazione appaltante, tramite il direttore dell'esecuzione, darà atto nel relativo verbale di consegna dei termini e dei confini che ne fissano l'estensione.

Prima della consegna la ditta aggiudicataria dovrà predisporre e consegnare all'Amministrazione dell'Ente in duplice copia il piano delle misure di sicurezza fisica (POS) dei lavoratori addetti alla raccolta, ai sensi della

normativa vigente in materia (D.Lgs.81/2008 s.m.i.)

Art. 20 - Data Inizio della raccolta

La ditta appaltatrice dovrà comunicare, a mezzo raccomandata A.R., all'Amministrazione dell'Ente appaltante, alla Regione Campania e al Comando Stazione CC Forestale di Foce Sele, le date in cui avranno inizio e fine le operazioni di raccolta.

Art. 21 - Rilevamento danni e collaudo

Durante ed alla fine della raccolta degli strobili, l'incaricato dell'Ente appaltante, alla presenza anche di un rappresentante della Regione Campania e di appartenenti al Comando Stazione CC Forestale di Foce Sele, procederà al rilevamento dei danni eventualmente arrecati alla pineta e alle piante nel suo complesso, marcando gli stessi con vernice indelebile, picchettazione ed altro. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere da parte dei presenti. Tali verbali, in ogni caso, saranno sottoposti al giudizio ed alla liquidazione definitiva da parte dell'Ente.

Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggi ed ai Regolamenti in vigore, gli agenti Forestali daranno corso ai provvedimenti contravvenzionali.

Art. 22 - Collaudo e riconsegna della pineta

Al termine della raccolta degli strobili si procederà al collaudo. Il collaudo sarà eseguito dal direttore dell'esecuzione dell'Ente appaltante, da un rappresentante della Regione Campania e da appartenenti alla Stazione CC Forestali di Foce Sele, alla presenza dell'aggiudicatario.

Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo non soggetto ad appello o ricorso. Tutte le spese di collaudo sono a carico dell'appaltatore.

Avvenuto il collaudo il lotto di pineta utilizzata per la raccolta degli strobili si intende riconsegnata all'Ente appaltante.

Art. 23 - Prescrizioni e divieti per la ditta appaltatrice

La ditta appaltatrice, nell'eseguire le operazioni di raccolta, è obbligata alla piena osservanza sia delle norme stabilite nel presente capitolato, sia dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore.

La ditta appaltatrice, tenuto conto dei tempi, dell'entità e della natura dei lavori, è tenuta a porre in essere ogni accorgimento e ad utilizzare le più adeguate attrezzature, necessarie ed idonee allo svolgimento delle operazioni di raccolta per il rispetto dell'ambiente.

Pertanto, durante la raccolta è obbligata ad osservare quanto segue:

- a) è espressamente vietato l'uso di ramponi in ferro per non provocare danni alle piante;
- b) è espressamente vietato l'uso di attrezzi che possono provocare rottura dei rami;
- c) è espressamente vietato l'uso di mezzi meccanici all'interno della pineta ancorché cingolati.

E' consentito l'accesso a piccoli autocarri o motocicli, carriole e similari, con ruote gommate, utilizzando esclusivamente le piste esistenti.

La ditta è tenuta, inoltre, al rispetto dei nidi di uccelli, tane e ricoveri di animali eventualmente presenti ed alla fauna in generale, evitando di disturbare le covate e le cucciolate. E' tenuta, altresì, a non introdurre nella pineta materiale proveniente da altre lavorazioni e a non lasciar pascolare allo stato brado, animali da tiro o di altro tipo.

Ai fini della prevenzione incendi è espressamente vietato procedere alla bruciatura di materiali.

In merito a quanto sopra ai fini della salvaguardia dell'ambiente e della prevenzione incendi, la ditta appaltatrice è tenuta a segnalare ogni rilievo, per iscritto, al personale del Comando Stazione Forestale di Foce Sele e all'Ente appaltante.

E' vietata, in modo categorico, qualsiasi iniziativa o azione personale senza aver prima consultato l'Ente appaltante e gli Organi di vigilanza (Carabinieri Forestali, ecc), tenendo conto di quanto, di volta in volta, gli stessi rilevano e consigliano.

Art. 24 - Controversie

Avverso il bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della presente gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.

Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

Art. 25 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Tutte le spese inerenti la stipula del contratto, quale atto pubblico, sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

Conseguentemente, al suddetto atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/04/86 n.131 e s.m.i. .

Le prestazioni contrattuali sono effettuate nell'esercizio d'impresa e trattasi di operazioni imponibili non escluse dall'IVA; l'impresa, pertanto, è tenuta a versare l'IVA con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n.633 e s.m.i. .

Art. 26 - Integrazioni

In caso di prestazioni aggiuntive durante lo svolgimento dell'affidamento, funzionali alla realizzazione dell'oggetto dell'appalto, le stesse potranno essere regolarizzate con apposito atto dirigenziale integrativo.

Art. 27 - Risoluzione contrattuale

Il contratto si intenderà risolto nel caso di continuata irregolarità e reiterati abusi verificatisi nell'esecuzione dell'appalto, previa contestazione delle inadempienze alla ditta aggiudicataria e assegnazione alla stessa di un termine di 30 giorni per le controdeduzioni.

La risoluzione non potrà essere pronunciata qualora la ditta abbia provveduto a sanare le inadempienze riscontrate, nel termine di 30 giorni dalla contestazione.

Art. 28 - Domicilio dell'appaltatore

Per tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio nel Comune di Capaccio Paestum.

Art. 29 - Rinvio

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato si rinvia alle leggi vigenti in materia.

Art. 30 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali) e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii..

Titolare del trattamento è l'ing. Christian FRANCO, Responsabile di Area P.O. Urbanistica – Demanio-Patrimonio dell'Amministrazione appaltante.

Capaccio Paestum, 12 5 AGO 2021

Il Responsabile del Procedimento
geom. Fioravante GALLO



Responsabile dell'Area P.O.
ing. Christian FRANCO

